



Protocollo d'intesa Regione Siciliana
tra
Assessorato della Salute
Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Protocollo d'intesa in materia di promozione alla donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti con adesione libera e spontanea a corretti stili di vita

- La Regione Siciliana – Assessorato Regionale della salute, rappresentato dall'Assessore Avv. Ruggero Razza

e

- La Regione Siciliana – Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale, rappresentato dall'Assessore On.le Dr. Alessandro Aricò

e

- Il Ministero dell'istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, rappresentato dal direttore Generale Dr. Giuseppe Pierro

PREMESSO

- che la Regione Siciliana riconosce il ruolo fondamentale ed insostituibile del volontariato, ed in particolare delle associazioni dei donatori di sangue, patrimonio etico e sanitario imprescindibile per assicurare ai pazienti in cura l'autosufficienza in sangue, emocomponenti ed emoderivati e per contribuire all'autosufficienza nazionale;
- che l'autosufficienza di sangue, di plasma e derivati costituisce, in base a quanto definito dalla legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante *Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati*, un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie;
- che in diversi periodi dell'anno, con particolare acuità nei mesi estivi, si registra una contrazione della disponibilità di sangue rendendo particolarmente difficile l'erogazione delle terapie

trasfusionali, nonché dell'attività chirurgica, che rappresentano livelli essenziali di assistenza sanitaria;

- che la delicata ed importante tematica della carenza di sangue e di emocomponenti necessita, soprattutto nella stagione estiva, di una particolare sensibilizzazione e attenzione da parte di tutti gli attori del Sistema trasfusionale, sia a livello istituzionale che non istituzionale;
- che il Centro Nazionale Sangue dirama annualmente l'allerta dell'emergenza sangue e plasma che si continua a registrare in tutte le regioni d'Italia e che assume rilevanza nazionale tanto da creare una paralisi del sistema sanitario dipendente dalle trasfusioni;
- che a causa della drastica riduzione delle attività di raccolta in Sicilia il sistema trasfusionale va in sofferenza causando l'interruzione degli interventi chirurgici programmabili ed il ritardo delle trasfusioni nei pazienti emoglobinopatici ed ematologici;
- che il Ministero della Salute emana annualmente indicazioni urgenti per la prevenzione e il contenimento dell'emergenza sangue nel periodo estivo e misure da attuare per incrementare la disponibilità del sangue e garantire le attività assistenziali che necessitano di terapie trasfusionali;
- che il Ministero della Salute, stante il bisogno di sangue e dei suoi componenti e la recrudescenza dell'infezione da Sars-CoV-2 attuale potrebbero influire negativamente sulla raccolta di sangue e plasma, nell'intento di attuare misure di prevenzione adeguate ad affrontare la possibile carenza che potrebbe venire a crearsi, ha inoltre raccomandato a tutti i componenti del Sistema trasfusionale nazionale di porre in atto, in base ai propri assetti organizzativi, tutte le iniziative utili, necessarie e improcrastinabili, per garantire l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti, mediante l'implementazione di quanto disposto dalla norma vigente;
- che l'Assessorato regionale della Salute, Centro Regionale Sangue, ha invitato i Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie, nella qualità di Presidenti dei Comitati per il buon uso del sangue (COBUS), ad effettuare con immediatezza, e senza indugio, programmi di controllo sulla utilizzazione del sangue e dei suoi prodotti e di monitoraggio delle richieste trasfusionali, nell'ottica di razionalizzare i consumi, contribuendo alla sostenibilità del sistema trasfusionale locale, regionale e nazionale;
- che il Responsabile del Centro Regionale di Assegnazione degli Emoderivati (CRAE) della Regione Siciliana, dell'Arnas Civico e Benfratelli di Palermo, ha comunicato che *"... la grave carenza di sangue, che ovviamente si ripercuote sulla produzione di plasmaderivati, ha ridotto le unità raccolte non solo nella nostra regione ma anche a livello nazionale ed europeo. Le notizie riportate sul sito dell'AIFA, sezione farmaci carenti, evidenziano che la carenza delle raccolte è estesa a livello mondiale. Anche gli Stati Uniti, considerati Stati virtuosi, con la pandemia hanno ridotto il numero di sacche raccolte con evidente riduzione di produzione di plasmaderivati."*;
- che occorre attivare con immediatezza su tutto il territorio della Regione Siciliana ogni forma di supporto ed iniziative che possano garantire i necessari livelli di scorte di emocomponenti, anche ai fini della produzione di emoderivati e così garantire i livelli essenziali di assistenza sanitaria a livello regionale;
- che occorre incrementare le giornate di raccolta organizzate e gestite dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue che in Sicilia contribuiscono all'autosufficienza regionale con oltre l'80% delle raccolte di sangue ed emocomponenti;
- che il Programma nazionale della Prevenzione 2020-2025 ha emanato direttive per orientare le nuove generazioni ad aderire a corretti stili di vita;

- che con D.A. n. 1027/2020 l'Assessore Regionale della Salute ha recepito il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025;
- che la legge n. 219/2005 riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, e valorizza il ruolo delle associazioni e federazioni dei donatori volontari di sangue prevedendo la loro partecipazione alle attività trasfusionali ed il loro concorso ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e la tutela dei donatori;
- che la promozione della donazione del sangue e degli emocomponenti interviene favorevolmente anche ai fini della prevenzione delle dipendenze da sostanze (alcol, droga, fumo, ecc ...) e comportamentali e di tutte le infezioni sessualmente trasmissibili ed in particolare HIV, HCV, Treponema ecc ...
- che la donazione del sangue e degli emocomponenti interviene favorevolmente sul monitoraggio delle condizioni di salute dei donatori e che eventuali anomalie vengono immediatamente seguite, con la massima attenzione, da parte dei servizi trasfusionali che si prendono cura di approfondirne le relative cause, con interventi precoci e gratuiti, consentendo in tal modo anche eventuali conseguenziali azioni di prevenzione sanitaria;
- che la donazione del sangue e degli emocomponenti è prevista in età compresa tra i 18 ed i 65 anni;
- che la donazione del sangue e degli emocomponenti è attualmente garantita, anche a livello nazionale, prioritariamente dai donatori in fascia di età compresa tra i 46 e 55 anni;
- che occorre urgentemente prevenire le ulteriori criticità dovute all'invecchiamento dei donatori periodici di sangue ed emocomponenti al fine di garantire la disponibilità degli emocomponenti necessari per l'assistenza sanitaria trasfusione dipendente;
- che occorre urgentemente incrementare, e senza indugio, il numero dei donatori di sangue nella fascia di età compresa tra i 18 ed i 25 anni, a causa della drastica contrazione, che si registra anche in Italia, del numero complessivo dei donatori in età più giovane che si attesta intorno al 50% rispetto al valore atteso (200.000 contro i 380.000 attesi in ambito nazionale).

Per quanto sopra descritto,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Di sottoscrivere il presente protocollo d'intesa in materia di promozione alla donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti, con adesione libera e spontanea a corretti stili di vita.

Articolo 2

Il protocollo d'intesa, di cui all'art. 1, impegna le parti a perseguire, in unanime intesa, i seguenti obiettivi comuni di carattere generale:

- promuovere l'attività di informazione e di formazione sulla donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e degli emocomponenti, per sensibilizzare la popolazione scolastica, orientandola, in maniera libera e spontanea, ad aderire a corretti stili di vita;

- favorire, attraverso la donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e degli emocomponenti, il monitoraggio delle condizioni di salute dei donatori, in modo che eventuali anomalie vengano immediatamente seguite, con la massima attenzione, da parte dei servizi trasfusionali, per approfondirne le relative cause, con interventi precoci e gratuiti, consentendo in tal modo anche eventuali conseguenziali azioni di prevenzione sanitaria;
- sviluppare la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita, valorizzando il ruolo delle associazioni e federazioni dei donatori di sangue prevedendone la loro partecipazione alle attività formative scolastiche ed extrascolastiche e presso gli enti regionali di formazione, quali interventi di educazione civica e solidaristica concorrendo, in tal modo, ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e la tutela dei donatori.

Articolo 3

L'Ufficio Scolastico regionale si impegna, entro 30 giorni dalla firma del presente protocollo, a divulgarlo presso tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione Siciliana, per consentirne l'attuazione immediata.

L'Assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale, si impegna, entro 30 giorni dalla firma del presente protocollo, a far opera di divulgazione del presente Protocollo d'intesa al fine di favorirne la massima adesione presso tutti gli Enti di Formazione Professionale della Regione Siciliana, onde consentirne l'attuazione immediata.

L'Assessorato regionale della Salute, Centro Regionale Sangue, si impegna, entro 30 giorni dalla firma del presente protocollo, a far aderire tutte le Associazioni dei Donatori Volontari di Sangue della Regione Siciliana, sotto la direzione dei rispettivi Servizi Trasfusionali, per consentirne l'attuazione immediata.

Assessorato della Salute
L'Assessore
Avv. Ruggero Razza

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
L'Assessore
On.le Dr. Alessandro Aricò

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Pierro